

Soluzione Promemoria per gli Archivi di Facoltà

Caratteristiche tecniche

La piattaforma **ArchiUi**, distribuita dalla ditta Promemoria, sta migrando verso un **nuovo frontend** con una nuova veste grafica molto più usabile dagli utenti e dagli operatori; si passa da Wordpress a Firebase di google.

Il **backend**, ovvero il database che ospita i dati, resta collective access per la descrizione dei dati e mongoDB per l'immagazzinamento.

La nuova soluzione grafica offre un sito web modulabile, con la possibilità di attivare e disattivare i vari moduli che lo compongono.

Nel caso avessimo 6 archivi, uno per dipartimento, si potrebbero avere diverse soluzioni per la consultazione, con differenti prezzi:

- Sei installazioni **base**, una per dipartimento, al prezzo di €700x6 con un totale di €4200; quindi avremo 6 siti web consultabili separati. Per il dipartimento di Fisica la quota resterebbe €650, poiché il contratto è stato attivato prima dell'aumento di prezzo.
- Un unico portale, diviso per dipartimento e senza duplicati, con pagine dedicate per dipartimento. Ogni archivio avrebbe il suo spazio dedicato, ma il sito si presenterebbe come unico all'utente esterno. I moduli funzionali da utilizzare per i redattori sarebbero 20 al posto degli 8 di base. In questa struttura ogni dipartimento avrebbe il suo backend, con la condivisione di liste di entità (es. enti, autori, famiglie) e occorrenze (eventi, luoghi, ecc...) in modo da non avere dati duplicati e da poter attingere a un database unico durante la schedatura. Questa soluzione, denominata **premium**, costerebbe €3000, quindi circa €500 a dipartimento.
- La terza ipotesi è una struttura con i **backend separati, una console di consultazione ed esplorazione riservata a ricercatori/studenti protetta da password**, e un sito web personalizzato graficamente a nostra cura in base alle vostre esigenze. La console protetta serve anche a dare accesso parziale a set di dati o a collezioni ad utenti esterni, senza aprire loro l'accesso all'archivio (ad esempio per condividere un determinato gruppo di schede con utenti di un'altra università senza che possano vedere tutti i dati d'archivio. Per questa ultima proposta c'è un costo d'avvio totale di circa 12.000 €, e poi un canone annuale a partire dal secondo anno di € 3.000.
- Infine, la condivisione dei dati sul portale Lazio900, ha un canone annuale di €500; però si tratterebbe di una duplicazione dei dati poiché è un altro archivio.

Tutti i canoni di cui abbiamo parlato includono la manutenzione, ed il prezzo non è stato ancora trattato. (testo elaborato il 3 marzo 2020)

Soluzione Hyperborea per gli Archivi di Facoltà

Caratteristiche tecniche

Hyperborea usa un software **Arianna**, tra i più vecchi disponibili in Italia ed ora in via di aggiornamento.

Il prezzo per **un'installazione da condividere tra dipartimenti, con zona di lavoro divisa tramite alberatura archivistica** è:

€6000 per licenza una tantum + €900 quota annuale

Da raddoppiare poiché noi compriamo sia backend sia frontend, per un prezzo totale di €13800 iniziali.

Gli anni a seguire pagheremo €1800

A questo va sommato tutto l'extra poiché ogni modulo ed utenza si paga, e di base avremmo almeno 3 utenze.

L'altra soluzione è quella di **affittare il servizio senza comprare la licenza**:

€600 di attivazione + €1600 di manutenzione annuale + €1800 di hosting sui loro server

Da raddoppiare poiché noi compriamo sia backend sia frontend, per un prezzo totale di €8000 iniziali.

Gli anni a seguire non pagheremo l'attivazione.

A questo va sommato tutto l'extra poiché ogni modulo ed utenza si paga, e di base avremmo almeno 3 utenze.

Soluzione Regesta per gli Archivi di Facoltà

Caratteristiche tecniche

La proposta di Regesta si basa sul software **xDams**: una web application sviluppata interamente in Java 2EE – basata sul framework open source Java Spring – che da un lato riceve le richieste provenienti dal front-end web e dall'altro interagisce con lo strato di gestione del repository XML e della digital library.

Le proposte di Regesta sono due: una di hosting presso i loro server ed un'altra di installazione presso la nostra infrastruttura sistemistica.

Considerando che noi abbiamo come requisito quello che ci venga fornito un servizio di hosting, non avendo server, ci possiamo interessare solo alla loro proposta Cloud.

Il **canone annuale del servizio in Cloud** è di €4000 per uno storage complessivo di 30GB, che sembrano abbastanza pochi; lo spazio in più è a pagamento.

Ancora ci devono chiarire i costi dello spazio in più, qualora necessario.

Considerazioni conclusive

Il software **Arianna**, proposto da Hyperborea, è tra i più vecchi disponibili in Italia e non può competere con la proposta fatta dalla società Promemoria per **ArchiUi**.

Xdams anche è basato su una tecnologia (java+xml) ad oggi abbastanza fragile; la società Regesta lo ha sviluppato nel 1996.

La proposta più interessante sembra essere la seconda presentata nella tabella seguente, sia per prezzo che per performance.

Sottolineo che tutte e tre le soluzioni offrono la possibilità di esportare i dati in qualsiasi momento e di accedere ai backup, insieme anche al trattamento dei nostri dati come 'informazioni riservate'.

La titolarità dei dati ospitati sulle piattaforme ivi inclusi media, dati e metadati, resta di esclusiva proprietà del cliente.

Tabella di confronto costi

	Costo Annuale	Extra	Specifiche tecniche
1 - Soluzione ArchiUi Sei installazioni base, una per archivio dipartimentale	€700x6archivi= <u>€4200</u> <u>€ 10.500/triennio</u>	Ogni eventuale modulo extra è conteggiato a parte	Personalizzazione del software open source Collective access, con database NoSQL
2 - Soluzione ArchiUi Unica installazione con pagine dedicate per dipartimento	<u>€3000</u>	Tutto incluso	Personalizzazione del software open source Collective access, con database NoSQL
3 - Soluzione ArchiUi Unica installazione con i backend separati, una console di	<u>€12.000 € una tantum (costo attivazione)e poi un canone annuale a partire dal secondo anno di € 3.000.</u>	Tutto incluso	Personalizzazione del software open source Collective access, con database NoSQL

consultazione ed esplorazione riservata a ricercatori/studenti protetta da password			
<p>4 - Soluzione Arianna</p> <p>Unica installazione da condividere tra dipartimenti, con zona di lavoro divisa tramite alberatura archivistica</p>	<p>€6000 una tantum (<u>costo attivazione</u>) X2 (backend+frontend)+</p> <p><u>€900 frontend+€900 backend =€13800</u></p>	<p>Ogni eventuale modulo extra è conteggiato a parte; le utenze, dalla terza in poi, vanno conteggiate</p>	<p>il frontend web-based è ancora in fase di sviluppo</p>
<p>5 - Soluzione Arianna</p> <p>Unica installazione con affitto licenza</p>	<p>€600 di attivazione+€1600 di manutenzione annuale+€1800 di hosting sui loro server tutto da raddoppiare (backend+frontend)=€8000</p>	<p>Ogni eventuale modulo extra è conteggiato a parte; le utenze dalla terza in poi vanno conteggiate</p>	<p>il frontend web-based è ancora in fase di sviluppo</p>
<p>6 - Soluzione xDams in Cloud</p>	<p>€4000 di canone annuale per 30GB di storage</p>	<p>Lo spazio in più da utilizzare nel repository andrà pagato a parte</p>	<p>software basato su Java Spring con repository XML</p>

Roma, 2 aprile 2020

a cura della dott.ssa Valentina Palma